



LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE - BELLUNO

TRIENNIO EUCARISTICO - ANNO TERZO

"Amatevi come io ho amato voi,"

1992/93 Anno della Carità

Lo scorso anno, su queste pagine del bollettino del febbraio, lanciavamo la «Settimana Eucaristica Parrocchiale», che poi abbiamo celebrato e vissuto con intensità dal 7 al 15 marzo. Era la conclusione di un anno di approfondimento e di contemplazione del mistero dell'amore di un Dio che si è fatto «dono» e «cibo» nella Messa e nella Comunione.

Poi c'è stato il Congresso Eucaristico Diocesano, durato 15 giorni e conclusosi solennemente domenica 4 ottobre scorso.

Da quella data è cominciato il «terzo tempo», che praticamente non dovrebbe finire mai:

VIVERE L'EUCARISTIA

nella vita di tutti i giorni, nella carità concreta verso tutti e in tutte le situazioni: famiglia, lavoro, tempo libero...

Mi piace - a questo proposito e spero che torni gradito ai nostri lettori - scegliere alcuni «pensieri» sull'Eucaristia, da uno dei tre libri in cui il Vescovo vietnamita Francesco Saverio Van Thuan ha raccolto i messaggi che lui stesso riusciva a far uscire dal carcere dove è rimasto isolato per 13 anni e mezzo e - per vie misteriose ed imprevedibili - arrivano fino a 1700 km più a Sud, nella sua diocesi di Saigon. Molti di noi hanno conosciuto questo vescovo la sera del 15 dicembre scorso, in un incontro fatto qui in parrocchia. Ve ne parliamo in altra parte del nostro notiziario.



L'abbandono di Gesù in croce
è fonte di luce, di vita, di risurrezione
per ogni uomo che Gli si accosta con fede.

Ma eccovi i «pensieri», tutti frutto di esperienza e di vita vissuta da un autentico martire della fede cristiana. Non hanno un filo logico, essendo pensieri nati da circostanze e situazioni particolari, ma hanno un contenuto che può andare bene... a tutti. (Fra parentesi, il numero corrispondente sul libro «Il Cammino della Speranza» che molti di voi possiedono).

(345) Alcuni sostengono di ascoltare la Messa solo quando si sentono pieni di fervore. Solo così dicono di essere

sinceri con Dio. Non è esatto. Queste persone, in realtà, vanno a Messa per una soddisfazione personale.

(346) Se sei cosciente del valore della messa, vi parteciperai per quanto sia lontano o difficile riuscire ad ascoltarla. Più grande sarà il sacrificio richiesto, più evidente sarà che tu ami Dio.

(347) Hai mai conosciuto qualcuno che sia divenuto più povero di altri soltanto perché ha passato troppo tempo ad ascoltare la Messa?

(350) I santi sono coloro che continuano a vivere la Messa durante la giornata.

(359) Vuoi rendere gloria a Dio?

Vuoi rendere grazie a Dio?

Vuoi pregare Dio?

Vuoi amare Dio?

Vuoi salvare l'umanità?

ALLORA, partecipa all'Eucaristia.

Perché il Signore ha fatto tutto questo.

(361) Come il sole splende diffondendo la sua luce, così l'Eucaristia è la luce e la sorgente dalla quale emana la vita spirituale dell'umanità e la concordia fra le nazioni.

(373) Se vuoi rafforzare la tua fede devi nutrirti dell'Eucaristia, perché questo sacramento è il «Mistero della Fede» e la rafforza.

(377) Offri te stesso con Gesù ogni giorno, sempre pronto a «donarti» per i tuoi fratelli, a «versare il tuo sangue per tutti in remissione dei peccati» (Mt 26,28).

(388) Tutte le chiese sulla faccia della terra potrebbero essere distrutte, ma dovunque sopravviva ancora un sacerdote, possiamo avere la Messa, possiamo ancora avere l'Eucaristia.

Si potranno anche eliminare tutti i sacerdoti, ma ogni volta che due o tre si riuniranno nel nome del Signore, egli sarà presente in mezzo a loro (cf. Mt 18,20).

Ce n'è da meditare per tutti.

E da vivere, specialmente durante questa quaresima 1993.

Don Tarcisio

Don Gioacchino Belli



26 febbraio 1990/1993.

Ho sotto gli occhi la foto di don Gioacchino.

Accanto, un'altra foto, più recente: quella di Padre Severo Pizzolato, morto improvvisamente il 13 ottobre scorso... e che in questa comunità ha fatto da cerniera tra la partenza per il paradiso di don Gioacchino e la mia venuta tra di voi.

Due volti carissimi, familiari, che il tempo non cancella, ma imprime sempre più nel mio cuore e nella mia vita. Li guardo come un figlio che guarda la foto dei genitori e dice: se non ci foste stati voi, non ci sarei neanche io.

Se non ci fossero stati lo-

ro, don Gioacchino e poi P. Severo, qui prima di me, se diverso fosse stato il disegno di Dio su di loro, diverso lo sarebbe stato anche per me e non avrei oggi la gioia di poter dire il mio grande «grazie» a Dio per avermi chiamato a vivere un tratto della mia vita con voi, qui, in questa famiglia di Salce.

Allora non scandalizzi alcuno se quest'anno commemorerò l'anniversario della morte di don Gioacchino e il ricordo di Padre Severo, con un «inno di ringraziamento» a loro ed al buon Dio che tutto dispone con sapienza ed amore.

GRAZIE!

Don Tarcisio

Il Coro Parrocchiale ad una rassegna nella Chiesa di Cadola

Martedì 5 gennaio, alle ore 20.30, la parrocchiale di Cadola era gremitissima. A ricordare ed aiutare due realtà (una Missione in Brasile ed il CEIS) legate a due sacerdoti cadolesi (Padre Remigio De Vettore e don Giletto De Bortoli), si è voluto organizzare una rassegna di cori parrocchiali (di Cadola, di Polpet e di Salce), dei Minicantori di Bes (con elementi di Salce) e del Coro della Scuola Media di Cadola.

Sono state due ore delizio-

se, allietate quasi completamente da canti natalizi di diverse epoche.

La nostra Maestra Maria Ribul era impegnata su due fronti: con la figlia Paola a dirigere i Minicantori di Bes e con nostro organista Mario Mares, a dirigere il Coro parrocchiale, che ha cantato per ultimo e che si è meritato un lunghissimo compiaciuto applauso.

La tenacia nella preparazione, pur con momenti di tensione e di paura, ha avuto un premio: che non è stato solo il meritato successo, ma ancor più la certezza di aver fatto contente tantissime persone che amano il bel canto e la bella musica.

LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Dopo le «Ceneri» (24 febbraio), quindi con l'inizio della Quaresima, inizierò la visita alle famiglie della parrocchia. Vuol essere un momento di incontro, di dialogo, di preghiera dove è richiesta. Vi porterò come libretto di meditazione e lettura, un opuscolo del Card. Martini di Milano, dal titolo «Compleanni in famiglia», auguri ideali a Roberto che festeggia il primo compleanno, a Maria Chiara e Stefano che compiono 14 anni, a Lucia che diventa maggiorenne, a Raoul che compie gli anni in solitudine, ad Antonio che compie l'età della pensione, a nonno Pietro che festeggia il compleanno in paradiso, ed infine a Gesù, nel giorno del Suo compleanno.

Leggetelo. Vi farà bene.

Don Tarcisio

Un pane per amor di Dio

Con quaresima, si riprende la ormai tradizionale usanza della raccolta del "pane per amor di Dio".

La parrocchia di Salce si distingue sempre per generosità, anche nelle giornate con intenzioni particolari (carità del Papa, Seminario, Missioni...).

Particolarmente sentito "l'avvento di solidarietà", anche perché motivato da bisogni o circostanze d'emergenza, come l'ospedale di Plostina durante l'avvento scorso.

Per quanto riguarda "un pane per amor di Dio" invece, c'è qualche stanchezza.

Eppure... di "pane" ne hanno bisogno in tantissimi ed il Centro Missionario Diocesano deve rispondere a molti appelli.

Bambini, Genitori, Nonni, cerchiamo di non deluderli.



Per noi, di "pane" ce n'è ancora in abbondanza. Per molti altri, no.

Il Gruppo Missionario



Martedì 7 luglio 1992 a Gardaland. Non eravamo in molti, ma è stata una stupenda giornata in cui alcuni di noi chierichetti - ma non solo noi - abbiamo passato e ripassato quasi tutte le attrazioni del grande parco. Un'altra volta, vorremmo esserci tutti.

Nicola Dallo

SALCE, incontro della gente col Vescovo di Saigon

Mons. Nguyen Van Thuan ha raccontato alcune vicende della sua vita e risposto a molte domande



Mons. Van Thuan fra i genitori

E' stato un incontro stupendo quello svoltosi nel salone parrocchiale di Salce la sera del 15 dicembre scorso, tra il Vescovo di Saigon (Vietnam) e la nostra gente, tra un martire-testimone della gioia di appartenere a Cristo ed una comunità che di testimonianza ha tanto bisogno.

La consegna di un mazzo di fiori da parte di una bambina come segno di fratellanza ed unione con i bambini vietnamiti, è stato un segno graditissimo dell'accoglienza di cui il Vescovo è stato oggetto da parte di tutti.

Ha tracciato poi a grandi linee la situazione della realtà vietnamita (in guerra dal 1945 al 1990) dove è sovrana la mancanza di libertà: basti pensare che il suo popolo, uno tra i più religiosi, non può professare la sua fede se non nei giorni e nelle ore stabilite dal governo! Alla domenica la Messa viene celebrata non dopo le 4.30 di notte, con la scusa di non intralciare il lavoro «del popolo». Scuole e ospedali sono confiscati, esiste ancora e solo la stampa di governo. Le molte vocazioni vengono repressate, ostacolati i seminari, le ordinazioni sacerdo-

tali permesse a pochi ed in età avanzata (a 50-60 anni). Mons. Van Thuan, al momento dell'invasione comunista del Sud Vietnam, era stato nominato Arcivescovo di Saigon. Si è parlato allora di un «complotto vaticano» contro il «popolo sovrano del Vietnam». Ne seguirono per questo, 13 anni e mezzo di carcere, di cui 9 anni di totale isolamento. «Solo nella fede e nell'amore verso tutti, anche verso i tuoi persecutori, puoi uscire da una esperienza simile senza impazzire».

Ogni risposta alle domande fatte al Vescovo è stata un dono di sapienza, dolcezza ed umiltà.

La parrocchia è grata dal profondo del cuore a Mons. F.X. Van Thuan per il grande dono che ci ha fatto con la sua testimonianza di fede, di speranza e di carità.

B. F.



Ivana porge un mazzo di fiori a nome di tutta la parrocchia

Bilancio 1992 della Cassa Unica Parrocchiale

Entrate:

- Offerte in chiesa 7.312.238
- Candele votive 1.515.500
- Offerte occas. Batt. Cresima, Matrimoni e funerali 1.046.000
- Attività parrocchiali (Bollettino-Attività gruppi) 10 mi-

lioni 46.000

- Benedizione famiglie e primizia: netto 9.918.000
- Offerte privati 8.915.000
- Rendite 1.780.531
- Offerte straordinarie 63 milioni 586.061.

Per un totale di L. 104.118.830.

Uscite:

- Imposte ed assicurazioni 2 milioni 429.600
- Remunerazioni 6.099.000
- Spese culto 9.244.800
- Attività parrocchiali (Bollettino-attività gruppi ecc.) 14 milioni 557.100
- Spese gestionali (Enel - riscaldamento ecc.) 8.380.160
- Manutenzione fabbricati 2 milioni 486.000
- Spese straordinarie (lavori asilo) 57.565.000

Per un totale di L. 100.761.660

Totale attivo L. 3.357.170.

Da aggiungere L. 24.496.391 che è la rimanenza dell'anno 1991, si arriva ad un attivo netto di L. 27.853.561.

Note:

1) Le spese straordinarie di quest'anno si riferiscono tutte ai lavori fatti nella Casa delle Opere Parrocchiali e Asilo: sistemazione dell'impianto di riscaldamento diviso per settori con orari indipendenti a seconda dell'uso dei locali (per tutto l'edificio), rinnovo completo del salone (scavi - riscaldamento a pavimento - piastrelle - impianto nuovo di illuminazione - tinteggiatura - tendaggi - pedana - porte e portone). L'importo totale di spesa (senza il portone che deve ancora essere pagato) risulta di L. 57.565.000. Pensavamo che saremmo «andati sotto», invece la vostra generosità è stata grande e siamo ancora «sopra» in previsione dei lavori dell'esterno della Chiesa parrocchiale, per i quali abbiamo tutti i permessi (civili e curiali), solo ci manca il preventivo dalla ditta De Cian...

2) Per quanto riguarda i lavori eseguiti, abbiamo precedentemente ringraziato quanti (tantissimi) hanno offerto lavoro e materiale gratuito. Possiamo dire che una **decina di milioni sono stati risparmiati** sulla mano d'opera e sulle facilitazioni per l'acquisto dei materiali. Grazie nuovamente a tutti.

Il Consiglio Parrocchiale
per gli Affari Economici
(C.P.A.E.)

La Scuola Materna «L. A. CARLI» in una nota del suo Presidente

Nell'approssimarsi della scadenza di un anno di attività del consiglio d'amministrazione della Scuola Materna L.A. Carli, mi è doveroso, in qualità di presidente, relazionare voi tutti della situazione in cui ci troviamo a tutt'oggi.

A questo proposito, nell'ultima riunione del consiglio (dicembre scorso) eravamo tutti preoccupati, viste le incertezze economiche a cui la «Finanziaria» ci stava sottoponendo. Bloccati tutti i contributi sia quello del Ministe-



Come avete avuto modo di constatare, molti sono stati i lavori effettuati nel corso di quest'anno. Lavori in parte resi obbligatori dalle nuove norme sulla sicurezza, sull'igiene dei posti di lavoro, sulla ricettività. Altri per una maggior economizzazione.

E così si è provveduto al rifacimento totale del salone (oggi utilizzato oltre che per i bambini, anche per incontri, dibattiti e manifestazioni varie).

L'impianto di riscaldamento, inadeguato per vetustà e scarsa funzionalità, è stato sostituito con uno più razionale e molto meno dispendioso. Nel contempo si è provveduto a suddividere lo stesso in 3 parti (scuola materna, 1° piano, piano mansardato) applicando 3 distinti termostati con orologio a tempo. Questo al fine di riscaldare all'occorrenza gli ambienti e per il tempo strettamente necessario.

Modifiche sono state apportate ai servizi igienici ed all'impianto elettrico.

Molte altre cose rimangono da fare, ma con la buona volontà e con l'aiuto di Dio, un po' alla volta... Ma non solo con l'aiuto divino siamo a questo punto, ma anche per quello di tutti voi.

ro della P.I., sia quello della Regione e del Comune.

Come potevamo andare avanti? Qualche pessimista o maligno, già aveva divulgato la notizia di una imminente chiusura dell'Asilo.

Evidentemente costoro avevano ignorato la PROVVIDENZA!! Ed ecco che puntuale è arrivata. Il mercatino di San Martino ha dato una boccata d'ossigeno e ci ha permesso di affrontare serenamente le giornate che sono seguite.

E con l'anno nuovo, però altre preoccupazioni. La chiusura della casa per anziani, con conseguente mancanza di un prezioso contributo.

Ma ecco che ancora una volta qualcuno è venuto in aiuto. Voi con le vostre offerte, quelle raccolte ai funerali, un milione offerto dall'A.B.A.B., un altro milione da parte delle fam. Valletta e Fresia ed ora il contributo del Comune e della Regione.

Ed è a tutti voi, alla vostra grande generosità, al vostro sostegno morale e materiale che va il più vivo ringraziamento del consiglio di amministrazione della Scuola Materna «L.A. Carli».

Il Presidente M. Nicolai

Ha compiuto 20 anni l'associazione pro malati L'AVAB è nel cuore della gente di Salce

Ogni ricorrenza, ogni anniversario, ogni lieto evento viene puntualmente esaltato e festeggiato da tutti noi, nella vita di tutti i giorni e nel corso degli anni.

Ci sono avvenimenti, ricorrenze che vengono scritte a caratteri indelebili nel «libro» dei nostri ricordi.

Il ventennale della fondazione dell'Associazione Vo-

lontari Assistenza Ammalati Bisognosi è scolpito nel cuore della gente di Salce che lo ha festeggiato domenica 10 gennaio 1993, facendo suo il motto di San Paolo: «E' più bello dare che ricevere».

E' stata celebrata la Messa a suffragio dei fondatori e dei soci deceduti, durante la quale sono state espresse doverose parole di elogio,

gratitudine e riconoscenza per quanti operano nell'associazione in silenzio, umiltà ed in «mitezza», come ben sottolineato nel Vangelo di quel giorno.

Al termine della Messa, ha avuto luogo nel rinnovato salone parrocchiale l'assemblea annuale. Ha preso quindi la parola il Dott. Lelio Gava che ha ribadito l'importanza del volontariato organizzato e gratuito a sostegno delle persone sofferenti. Ha sottolineato l'importanza del «dare», dell'«ascoltare», del «tollerare», del «pazientare», cioè dell'«amare». E chi meglio di lui avrebbe potuto dare tale testimonianza, sia pure nella modestia dimostrata, ma a noi tutti ben nota? Un prolungato caloroso applauso gli è stato attribuito da parte della popolazione di Salce, ma anche di quanti hanno avuto la fortuna (sia pure nella sofferenza) di conoscerlo e stimarlo. E' seguita la relazione morale e finanziaria da parte del presidente Remigio Piccolin che ha voluto porgere, tra l'altro, un particolare «benvenuti» ai nuovi iscritti. Si sono rinnovate le cariche sociali ed all'unanimità è stato rieletto presidente Remigio Piccolin, segretaria sua moglie Maria. Un particolare ringraziamento è andato alla Seristampa Dolomiti di Ferruccio Federa che ha realizzato e donato all'AVAB (che molti riconoscimenti ha ottenuto nel corso di questi 20 anni, vedi Premio Arrigoni, «Notte di Natale» 1979, Premio della bontà Papa Luciani nel 1983) un tagliando raffigurante una stretta di mano.

E' seguita la consegna degli attestati di benemerenzza a tutti gli associati.

La giornata si è conclusa con un incontro conviviale in un ristorante dove all'unanimità è stato deciso di devolvere un contributo di un milione alla scuola infermieri di Wamba recentemente distrutta da un incendio e un altro milione alla Scuola Materna L.A. Carli di Salce.



B. F.

Attività ed iniziative

Fine agosto è stato vivacizzato dalle associazioni volontaristiche della Parrocchia con alcune manifestazioni, soprattutto a sfondo sportivo, organizzate dalla cooperazione dell'U.S. Salce Renault, Gruppo Alpini di Salce, Sezione donatori di sangue, Bocciofila Seristampa Dolomiti e Associazione assistenza ammalati, oltre che naturalmente dalla Parrocchia.

E' cominciata con la **festa del Patrono** e la solita gara cicloturistica, giunta alla 7ª edizione e che aveva in palio il trofeo S. Bartolomeo offerto dalla Parrocchia. Il giorno del Patrono la solenne Messa, concelebrata dal nostro Parroco don Tarcisio, don Rinaldo De Menech e don Giuseppe Argenta. E' seguita la tradizionale foto ricordo e il non meno tradizionale **pranzo dei nonni e degli anziani** .

Un po' meno del solito gli ospiti (una settantina), ma per preparare il tutto necessita una trentina di volontari: le donne dell'Associazione Assist. ammalati (sempre più brave e solerti), il gruppo di giovani ragazze e ragazzi e il Gruppo Alpini. Tanta cordialità e allegria, culminate con l'esibizione della Fanfara della Brigata Alpina Cadore che ha suscitato calorosi battimano.

Dopo una settimana si è svolta la **«Due giorni sportiva»** , con un torneo di «Green volley» (32 squadre maschili e 8 femminili partecipanti) e giocatori in campo che vanno per la maggiore, iscritti in squadre dai nomi più stravaganti. Infatti ha vinto la «Ex atleti» sulla «I mezzi e mezzi». Nella categoria femminile successo della «Meneghel» su «Le Befane».

La prima serata, sabato, è stata aversata da un temporale che sembrava aver compromesso tutta la complessa organizzazione. Ma il provvidenziale sole della domenica e una formula di gioco più spiccia ha permesso di finire ugualmente domenica sera.

La Sezione donatori di sangue ha curato l'organizzazione di una gara ciclo-podistica competitiva a staffetta che era una novità, con la prima frazione in mountain-



MERCATINO DI SAN MARTINO 1992 - XI edizione.

Entusiasmo in crescendo, partecipazione sempre vivissima, collaborazione generosa di tutte le forze della comunità. Con risultati superiori ad ogni aspettativa. Quando si dice voglia di «fare» e di «fare insieme!» Grazie per la nuova testimonianza di unità e vitalità.

bike di 15 km. e la seconda di corsa campestre di 8 km. La prima frazione è partita sfidando la pioggia, ma una successiva schiarita ha permesso una regolare conclusione.

La classifica maschile registra il successo di Alessandro Bortoluzzi e Damiano Da Riz in 56,09 su Ivan Fistarol e Dino Tadello in 58,33; la coppia vincitrice assoluta ri-

sulta prima anche come donatori di sangue e la prima coppia mista è data da Tamara Vincenzi e Eugenio De Michiel. Da segnalare che Alessandro Bortoluzzi, miglior frazionista di mountain-bike, era reduce da una corsa internazionale in Svizze-

ra, alla quale aveva partecipato anche il nostro postino Diego Roldo.

Gli organizzatori avevano inoltre predisposto un ottimo servizio di ristoro, sempre al campo sportivo, con l'invitante polenta e pastin, costette e formai frit. Da rilevare infine che l'eventuale utile andrà a copertura delle spese per il mantenimento della sede di Col di Salce.

dem.

no per raccogliere a gara le caramelle che venivano lanciate.

Dopo la consegna delle calzette sul cortile della Scuola Materna, bambini, genitori e popolazione si sono riuniti nel salone delle opere parrocchiali, per un trattenimento che ha visto protagonisti ancora i piccoli.

Si è infatti esibito il Piccolo Coro di Bes, diretto dalla maestra Maria Ribul, sempre disponibile per queste manifestazioni.

Molto applauditi i piccoli cantori, come anche quelli adulti della corale di Salce, sempre diretta dalla Maria Ribul.

Vi è stata infine una breve, ahimè troppo breve a causa dei tempi ristretti, proiezione di cartoni animati che avvincono sempre i piccoli spettatori, ma che anche i grandi seguono con visibile compiacimento e attenzione.

Il pomeriggio si è concluso con la distribuzione ai piccoli e alle mamme di una calda cioccolata (anche questa tradizionale) con panettone e torta confezionata dalle solite signore sempre disponibili per dare una mano agli alpini. Per gli altri un contenuto rinfresco. E... un arrivederci al 1994.

M.D.E.

BEFANA ALPINA

Il giorno della Befana è stato anche quest'anno allietato dalla tradizionale consegna delle calzette da parte del Gruppo Alpini di Salce ai bambini dei loro soci, a quelli della Scuola Materna e a tutti gli altri presenti.

Anche l'arrivo della befana, in carne ed ossa, è avvenuta nella forma tradizionale: il carrettino e il muletto, con i conducenti col cappello alpino ed i bambini attor-



Nozze di diamante



Il 23 gennaio scorso RODOLFO e GIULIA CAVIOLA hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio. Non è che siano proprio in mal arnese, anzi, ma per non esporli al freddo di quelle giornate, abbiamo preferito celebrare la ricorrenza in casa loro. Pochi intimi (i più vicini), un altarino per la Messa, un rinfresco consumato in serenità, gli auguri di tutte le persone che li conoscono.

Anche da queste colonne, ai coniugi Caviola, i più cordiali e sinceri auguri!

La vostra generosità

PER IL BOLLETTINO

Dalle frazioni (in ordine alfabetico) Bettin 172.000; Canal 42.500; Canzan Alto 50.000; Canzan Basso 56 mila; Casarine 72.000; Col di Salce 164.000; Giamosa 181.000; Marisiga 233.000; Peresine 43.000; Pramagri 65.150; Salce 368.500; San Fermo 30.000.

Totale dalle frazioni: L. 1.477.150.

Altre offerte

Decimo Colbertaldo 50.000; Mirey Dalla Rosa 10.000; Giuseppe Serafini 20.000; Silvano Tormen 50.000; Famiglia Valletta 20.000; Ignazio Zanchetta 25.000; Elvira De Luca, via Prade 13, 15.000; Giovanni Broi, Codroipo 50.000; Fam. Scussel, Salce 100.000; Diego De Col, Sedico 50.000; Giuseppe e Silvano Trevisson, Belluno 50.000; Nadia De Salvador 25.000.

Spese per il Bollettino n. 5/92

— Tipografia L. 468.000
— Spedizione L. 137.500
— Acconto libretto AVAB 532.000 (resta da pagare un milione per detto libretto)

PER LE OPERE PARROCCHIALI

In memoria:

dei suoi defunti, Mirey Dalla Rosa 50.000;
di Rosa Pasquali Dell'Eva, fam. Luigia Nogarè, Olga e Giovanni 150 mila;
di Angelo Coletti, Maria Cadorin, Sedico 50.000;
di Scolastica Bortot, la figlia 50.000;

Giambattista e Paola Arrigoni 50 mila;
di Armando Bristot, la sorella 50 mila;
di Giovanni Zampolli, la moglie 100 mila;
della moglie, Vincenzo Tavi 50.000.

In occasione:

del Battesimo del nipote Andrea, Decimo Colbertaldo 100.000;
del 60° di matrimonio, Rodolfo e Giulia Caviola 100.000;
del matrimonio di Catia Zago e Alessandro Boaretto, gli sposi 100 mila; i genitori Zago 50.000.

Altre offerte

Maria Tosoni 50.000; Gruppo Giovani parrocchia 400.000; N.N. 150 mila; Remiglio Piccolin 500.000; Colle Orsolina (per fiori B.V.) 40 mila; Gilberto Tropea 80.000; Laura De Biasi 40.000; N.N. (Canzan) 50 mila; Giovanni Bozzetto 500.000; Marcello Tolotti 90.000; Silva Pierobon Bustreo 140.000; Gabriele Arrigoni 150.000; Silvano Tormen 50 mila. Per fiori di Natale: Lidia Lorenzon 25.000, Antonia Bortot 20.000, Colle Orsolina 20.000, Carlo Dallo 20.000; N.N. Giamosa 50.000; N.N. Col di Salce 100.000; Jole Reolon 30 mila; Antonietta Reolon 10.000; N.N. Col di Salce 150.000; Guido De Nart 100.000; Cici Carlin 20.000; N.N. 8.000; Carlo Dallo (per candelabri altare) 180.000; Aurelia Murer Triches 70.000; N.N. onore B.V. 50.000; N.N. Salce 75.000; Ignazio Zanchetta 50.000; N.N. San Fermo 50.000; Giovanni Canal 50 mila; Cesare Colbertaldo 50.000; Amministratori Scola dei Mart 1992, 130.000; N.N. 20.000; Lidia Lorenzon 30.000; Emma Dal Magro 10 mila; Ida Andrich 50.000; Rina Cicuto 10.000; Ester Ferro Dal Pont 30.000; Anna Dorz 10.000; Marina Pastella 10.000; Boito Nella 40.000.

Errori sulle offerte pubblicate sul numero 5/92:

In memoria di Carolina Bianchet, le famiglie Bianchet e Acaia 500.000 (e non 500.00);

In memoria di Angelo Coletti, omessa offerta di N.N. 50.000;
Maria Sommacal Piccolin 50.000 (e non 5.000);

Mario e Bianca Nicolai in occ. del 20° di Matrimonio 100.000 (era stata omessa la cifra);

Per i lavori straordinari Opere Parrocchiali, è stato omesso quanto segue:

Per i lavori di impianto di riscaldamento di tutta la casa delle Opere Parrocchiali e per tutti i lavori nel salone, finora abbiamo speso 45 milioni 961.800 lire. Restano da pagare 10-15 milioni, ma siamo contentissimi tutti quanti per i lavori

eseguiti. Un po' alla volta, si provvederà ad una pedana per recite o conferenze o incontri vari.

Mancava pure la firma: il Consiglio Parr. per gli Affari Economici (CPAE).

N.B. - Evidentemente, su questo numero del Bollettino, i dati risultano aggiornati rispetto a dicembre scorso.

PER LA SCUOLA MATERNA «L.A. CARLI»

De Salvador Sandra, in mem. del marito 20.000; Bar Centro Commerciale di Salce 50.000; N.N. 50.000; Anna Bortot 30.000; Giulio Carlin 50.000; N.N. 200.000; Cesare Colbertaldo 50.000; ANA, occ. Befana Alpina 50.000; AVAB (Associazione Assistenza) 1.000.000; Maria Valletta e Francesca Fresia nel 50° di morte del padre Col. Carlo Calbo 1.000.000; In mem. Cav. Vitt. Veneto Giovanni De Menech 100.000; In mem. Scolastica Bortot il fratello Vittorio 100.000; N.N. un televisore e riproduttore di videocassette per bambini; occ. funerale di Scolastica Bortot 51.000; Casagrande Flora 10 mila.

L'anagrafe parrocchiale verrà pubblicata sul prossimo numero del Bollettino Parrocchiale.

Sapienza d'un saggio d'oriente

*Prendi un sorriso,
regalalo a chi
non l'ha mai avuto.*

*Prendi un raggio di sole,
fallo volare là
dove regna la notte.*

*Scopri una sorgente,
fa bagnare
chi vive nel fango.*

*Prendi una lacrima,
posale sul volto di chi
non ha mai pianto.*

*Prendi il coraggio,
mettilo nell'animo
di chi non sa lottare.*

*Scopri la vita,
raccontala a chi
non sa capirla.*

*Prendi la speranza,
e vivi nella sua luce.*

*Prendi la bontà,
e donala a chi
non sa donare.*

*Scopri l'amore,
e fallo conoscere al mondo.*

Gandhi



MERCATINO DI S. MARTINO 1992
Gruppo «Coro Cucina» - 1° Premio ai giochi organizzati dai giovani.

Col permesso dell'Autorità Eccles.
Autor. del Tribunale di Belluno:
17 - 2 - 1986

Don Tarcisio Piccolin - Redattore
Direttore Resp. Mario Dell'Eva

Tip. Bongioanni - Belluno